

Confcommercio e Vodafone alleate per il rilancio di centri storici e periferie della provincia

Pubblicato: Mercoledì 7 Ottobre 2020



Ricucire, proteggere e costruire: alle parole chiave pronunciate dal presidente della Camera di Commercio (**Fabio Lunghi**), il vicepresidente vicario di Uniascom provincia di Varese (**Rudy Collini**), ne aggiunge altre tre, quelle lanciate dal presidente nazionale di Confcommercio Imprese per l'Italia (**Carlo Sangalli**): «**Intelligenza, resilienza e sicurezza**».

Il **Piano Marshall** voluto da **Regione Lombardia** e presentato a Varese ai sindaci e al mondo dell'economia e dell'impresa del Varesotto, per **Collini** diventa il punto di partenza utile a indicare al Governatore lombardo un'ulteriore strada da seguire. Quella del **recupero e della valorizzazione dei centri storici e delle periferie**, al quale **Confcommercio provincia di Varese** può dare il proprio concreto contributo grazie a un progetto di rilevamento delle presenze unico in Italia.

«Confcommercio provincia di Varese, insieme a Vodafone, sta mettendo a punto un sistema che ci consentirà di avere il dettaglio giorno per giorno, suddiviso in sei fasce orarie, con la possibilità di analisi via per via, del numero di lavoratori, turisti (stranieri e italiani), visitatori e residenti, il tutto nel **totale rispetto della privacy**. Una rivoluzionaria tecnologia di **monitoraggio** e osservazione del territorio che potrà contribuire al rilancio delle nostre città, anche all'interno del Piano Marshall».

Il cuore pulsante delle città Collini accoglie con grande favore lo stanziamento regionale di **160 milioni di euro per la provincia di Varese**: «Si tratta di un segnale tangibile, molto importante per rimettere in moto i le opere e i cantieri e necessarie a ridare slancio alla ripresa della nostra provincia».

Un contesto nel quale il vicepresidente vicario di **Uniascom Varese** chiede al **Pirellone** «una attenzione particolare anche centri storici e alle periferie, ovvero al cuore pulsante di città e paesi, luoghi di aggregazione dal punto di vista sociale e di primaria importanza per l'economia». **Aggiunge Collini:** «Il terziario (**40mila imprese in 138 Comuni**) rappresenta infatti un valore insostituibile e assoluto: un centro abitato senza vetrine muore, diventa meno sicuro e potrebbe rendere meno strategici gli investimenti sulle infrastrutture».

SICUREZZA E ACCOGLIENZA

Una consistente fetta dei fondi previsti dal Piano Marshall per il Varesotto è formata dal potenziamento delle **infrastrutture ferroviarie**. «Si getteranno le basi per creare un maggiore indotto e in un simile contesto, fatto di milioni di persone che arriveranno e attraverseranno il nostro territorio, **i centri storici e i rioni dovranno essere più accoglienti**, più pronti a cogliere le nuove opportunità. Perché ciò avvenga tutti assieme, a partire dalle amministrazioni comunali che avranno da gestire 38,4 milioni di euro in fondi regionali, dovremo investire nella creazione di luoghi sicuri, in grado di favorire l'arrivo delle persone e delle famiglie per visite brevi o per periodi più lunghi (ben vengano perciò i 100mila euro per la promozione e lo sviluppo turistico)».

Pronti a collaborare Confcommercio provincia di Varese è pronta a collaborare con le amministrazioni, mettendo anche disposizione le indicazioni che la piattaforma di rilevamento delle presenze, in fase di completamento, fornirà. Conclude **Collini:** «Avremo una serie di dati certificati che potranno consentire delle analisi mirate, utili alla pianificazione di interventi ad hoc in ogni diversa realtà».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it